



NOTIZIARIO DELL'ASSOCIAZIONE PIEMONTESE NEL MONDO

Sede di FROSSASCO (TO) 10060 – Piazza Donatori di Sangue, 1 – web: www.piemontesinelmondo.org
e.mail: colombino@piemontesinelmondo.org - uff. stampa-publ.relazioni : ufficio.stampa@piemontesinelmondo.org

N.3 MAGGIO_GIUGNO 2022

11 MAGGIO 2022 INAUGURAZIONE DEL MEI MUSEO NAZIONALE DELL'EMIGRAZIONE ITALIANA A GENOVA



MUSEO NAZIONALE
DELLA EMIGRAZIONE ITALIANA

<https://www.museidigenova.it/it/mei-museo-dellemigrazione-italiana>

Come ha detto il Ministro della Cultura Dario Franceschini nell'apertura della cerimonia, molte città italiane ambivano ad avere un museo nazionale per ricordare il fenomeno migratorio di tanti italiani che nel corso degli ultimi secoli hanno lasciato la patria per cercare fortuna o semplicemente per lavorare all'estero, ma il Ministero ed il Governo non hanno avuto dubbi nel scegliere Genova, dal cui porto sicuramente si è verificato il maggior esodo.

Ed il Sindaco di Genova, Marco Bucci, ha aggiunto che il Comune ha messo a disposizione e ristrutturato un antico edificio del XII secolo, la Commenda di San Giovanni del Prè, punto di passaggio e sosta di "umanità in transito": dai Crociati che nel Medio Evo partivano per la Terra Santa, alle migliaia di italiani, in particolare piemontesi e liguri, che si imbarcavano per raggiungere altri continenti, dall'America all'Australia, in cerca di paesi che speravano migliori e che per molti lo sono stati.

Il nuovo museo si articola su tre piani all'interno della Commenda e si propone come un contenitore di esperienze, che hanno caratterizzato ed ancora caratterizzano la complessa realtà migratoria nazionale, tenendo conto che le migrazioni sono una costante nella storia dell'uomo e che il nostro è da sempre un Paese di emigranti.

Il percorso espositivo, multimediale e interattivo, con settanta postazioni e monitor, si sviluppa in sedici aree, costruite intorno alle storie di vita dei protagonisti dell'emigrazione, le cui esperienze sono proposte al visitatore attraverso fonti primarie, come autobiografie, diari, lettere, fotografie, giornali, canti e musiche che accompagnavano gli emigranti.

A seguito dell'invito pervenuto all'Associazione Piemontesi nel Mondo, lo scrivente è intervenuto in rappresentanza della stessa, nonché del Museo Regionale dell'Emigrazione Piemontese in qualità di presidente del Comitato di gestione, il quale, com'è stato confermato a Genova, potrà ora contare sulla collaborazione ed il supporto del nuovo Museo Nazionale.

Ugo Bertello



Esterno ed interni del MEI di Genova

L'ARGENTINA PREMIA LA FOTOGRAFA NILCE SILVINA ENRIETTI

Ogni anno, la Rete delle Donne a difesa dell'Ambiente e del Buon Vivere assegna il riconoscimento "Berta Cáceres" a donne o gruppi di donne che, attraverso il loro lavoro, contribuiscono a migliorare la società in cui viviamo.

Il 4 marzo scorso, nella Camera dei Deputati dell'Argentina, la fotografa Nilce Silvina ENRIETTI, con radici piemontesi in quel di Quincinetto (prov. Torino), ha ricevuto il riconoscimento per il suo lavoro in difesa dell'ambiente, una vita dedicata a fotografare la flora e la fauna con particolare sensibilità e passione ambientale. Silvina Enrietti, che nel 2016 ricevette il riconoscimento "Piemontesi protagonisti" dall'Associazione Piemontesi nel mondo, ha condiviso il suo premio "con tutti gli esseri viventi non umani che ci permettono di essere vivi, né più né meno"; è possibile vedere il suo discorso di ringraziamento su: <https://youtu.be/L5nhTo6rJqA>

Un ampio articolo su Silvina Enrietti è pubblicato sulla Newsletter della Regione Piemonte al link https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2022-06/giugno_2022.pdf

Per informazione su Berta Cáceres: https://it.wikipedia.org/wiki/Berta_C%C3%A1ceres



NUOVO PRESIDENTE E NUOVO MEMBRO NEL COMITATO DI GESTIONE DEL MUSEO REGIONALE DELL'EMIGRAZIONE DEI PIEMONTESE NEL MONDO DI FROSSASCO

Il 3 maggio scorso è stata deliberata la nuova composizione del Comitato di Gestione del Museo di Frossasco, a seguito delle dimissioni per motivi professionali del Presidente Elvi ROSSI; ecco i componenti:

Presidente Ugo BERTELLO (lo storico vicepresidente della nostra Associazione, memoria storica del Museo e grande conoscitore della realtà argentina e sudamericana), Ezio GLAJ (nuovo membro) e Davide ROSSO Vicepresidenti, Arturo CALLIGARO Tesoriere, Lucetta ROSSETTO Relazioni esterne.

Un augurio di buon lavoro al nuovo Comitato, che tra i primi impegni ha la gestione del progetto di ammodernamento e riallestimento del Museo, dopo 16 anni dalla sua apertura.

L. Genero



A SETTEMBRE IL 39^ RADUNO INTERNAZIONALE DELLO SPAZZACAMINO IN VAL VIGEZZO (PROV. VERBANO-CUSIO-OSSOLA)

Dopo due anni di forzata interruzione, dal 2 al 5 settembre 2022 torna il Raduno Internazionale dello Spazzacamino, la 39^ edizione della manifestazione storica piemontese che culminerà con la sfilata di domenica 4 a Santa Maria Maggiore: ricordi, musica, tradizionali racconti e la suggestiva sfilata con centinaia di spazzacamini da tutto il mondo, che ritornano ogni anno nella loro patria d'origine, la Valle Vigizzo.

L'evento è organizzato dall'Associazione Nazionale Spazzacamini con la collaborazione del Comune e della Pro Loco di Santa Maria Maggiore, dei vicini comuni di Re e Malesco, con un fitto calendario di eventi, ben consapevoli che a livello internazionale sono ancora molte le incognite che turbano il nostro tempo, lavorando però con grande fiducia e con il desiderio di tornare a vivere in sicurezza una manifestazione unica al mondo.



Domenica 4 settembre sarà presente alla manifestazione di Santa Maria Maggiore un gruppo di amici argentini in viaggio con la FAPA in Piemonte e Italia.

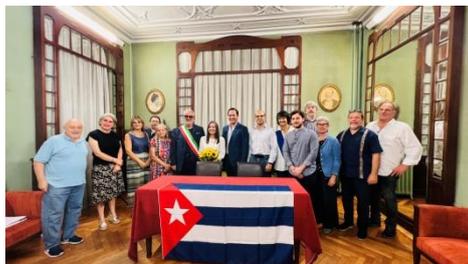
**A TORINO IL CONVEGNO INTERNAZIONALE SULLE
RELAZIONI FRA ITALIA E CUBA -
A GIAVENO (PROV. TORINO) VISITA DELLA NUOVA
AMBASCIATRICE DI CUBA IN ITALIA**

Organizzato dalla Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Studi Storici e dall'Università de La Habana, Facoltà di Filosofia e Storia, si tenuto a giugno a Torino al Campus Einaudi il convegno internazionale "Italia e Cuba nei secoli XV - XX Confini culturali ed esperienze di circolazione, ricezione, ibridazione". Una tre giorni di relazioni che hanno affrontato le tante variabili di una relazione che ha senz'altro cambiato drammaticamente i destini di quei popoli, ma anche i destini europei e italiani nei diversi ambiti della storia culturale, politica e sociale dalla prima modernità fino al nostro presente. Una relazione è stata dedicata alla figura di Marcelo Pogolotti, artista fra Europa e Cuba.

In questo ambito è avvenuta la visita a Giaveno della nuova Ambasciatrice, Mirta Granda Averhoff, in carica in Italia da sei mesi, che dopo essere stata a Collegno, nella piazza intitolata a Ernesto Che Guevara e al Colle del Lys per conoscere la vicenda del "Pico Fidel", ha raggiunto Giaveno, città di emigrazione della famiglia Pogolotti.

Un clima di amicizia ha contraddistinto l'incontro, lo scambio di saluti e di propositi di collaborazione per condurre future iniziative culturali e sociali, a partire dal comune riconoscimento dell'importanza della storia dei Pogolotti, artefici di importanti opere nell'isola caraibica: una vicenda familiare e professionale che è il cardine della conoscenza e della relazione fra Giaveno e il Piemonte, L'Avana e Cuba, nel nome del costruttore Dino Pogolotti, del figlio Marcelo, pittore e della nipote Graciela, giornalista e intellettuale a cui la Città di Giaveno ha conferito nel 2021 la Cittadinanza Onoraria.

Alessandra MARITANO



**I 35 ANNI DELLA FAMILIA PIEMONTESE
DE PARANA' (ARGENTINA)
4 luglio 1987 - 4 luglio 2022**

Sul coloratissimo Boletín n. 43 della Familia Piemontese de Paraná, a firma del Segretario Daniel E. Gatti e dal Presidente Roberto Lovera, sono pubblicate queste due date: un bell'anniversario che merita sinceri complimenti per tutto quanto è stato realizzato e vivissimi auguri per il futuro.

E questo vale per le numerose Associazioni, Famiglie, Gruppi in varie parti del mondo che si ispirano al Piemonte e alla piemontesità, alla memoria ma anche all'attualità, alle tradizioni ma anche alle innovazioni, alle radici e alle relazioni umane.

"Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno" - questa celebre frase di Madre Teresa di Calcutta ci accompagna ogni giorno.

**ANNIVERSARI DI GEMELLAGGI
PIEMONTE-ARGENTINA**

Sono ripresi, dopo due anni di pandemia, i viaggi e gli incontri fisici tra i comuni gemellati per celebrare anniversari e per rinnovare amicizia e legami; tra questi ricordiamo:

*a giugno i 25 anni tra Faule (prov. Cuneo) e Humberto I (prov. Santa Fe);
*ad agosto i 32 anni tra Monticello d'Alba (prov. Cuneo) e Sastre Ortiz (prov. Santa Fe)

Altri incontri restano per il momento virtuali, con festeggiamenti nei rispettivi paesi e collegamenti on-line tra i Comitati e le municipalità, come - a fine giugno - tra San Pietro Val Lemina (prov. To) e Oliva (prov. Cordoba).

Proprio ad OLIVA il 23 giugno scorso si è tenuto un ENCUESTRO DE CIUDADES HERMANAS DE LA PROVINCIA DE CORDOBA, organizzato dalla Asociación Italiana Giuseppe Mazzini, per scambiare idee ed esperienze sui gemellaggi nell'attualità.

**35^ FESTA DELLA BANDIERA ARGENTINA
A COSTA D'ONEGLIA (PROV. IMPERIA)**

Sabato 2 luglio, organizzata dal Circolo Manuel Belgrano, si è svolta la 35^ Festa della Bandiera Argentina nella cittadina (frazione di Imperia) di Costa d'Oneglia, gemellata con la città di Rosario in Argentina.

Momenti istituzionali, tra cui la posa di una corona d'alloro e gli inni nazionali al busto del Generale Belgrano, poi una intensa serata e una "notte bianca", dominate dalle note e dalla cultura del tango presentate in varie versioni: teatro danza, poesia, musica, esibizioni, ballo.

Domenico Belgrano era un importante commerciante di olio. Partì da Costa d'Oneglia per fare fortuna verso la Spagna, poi si trasferì in Argentina dove nel 1770 nacque Manuel Belgrano, eroe dell'indipendenza argentina, padre della patria, creatore della bandiera bianco-azzurra argentina.

Forte e consolidato è il legame tra le due sponde dell'oceano, in memoria di un passato storico così importante e di tradizioni sempre vive.



E la data di nascita del Generale Manuel Belgrano, il 3 giugno del 1770, è stata scelta nel 1995 dal Congreso de la Nación per istituire il "Día del Inmigrante Italiano", una ricorrenza che celebra ogni anno l'importanza fondamentale della immigrazione italiana nella costruzione della nazione argentina e che si festeggia a livello provinciale anche in altre date prossime a quella ufficiale. L. Genero



**AL MILITE IGNOTO IL SIGILLO
DELLA REGIONE PIEMONTE**



Il 18 marzo scorso il Palazzo Reale di Torino ha ospitato la cerimonia di consegna del Sigillo della Regione Piemonte al Milite Ignoto.

A ricevere la più alta onorificenza regionale dai presidenti del Consiglio e della Giunta regionale, Stefano Allasia e Alberto Cirio, è stato il presidente del Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valore Militare d'Italia, generale Rosario Aiosa. Presenti, tra le varie autorità civili e militari, la sottosegretaria di Stato alla Difesa Stefania Pucciarelli e il sindaco di Torino Stefano Lo Russo, che hanno portato i loro saluti istituzionali.

Come ha ricordato Allasia "*la scelta del Consiglio regionale di conferire al Milite Ignoto il Sigillo della Regione è stata anche ispirata dall'elevato contributo che ha fornito il Piemonte nella Prima guerra mondiale. Con questo Sigillo, la nostra Regione rende quindi onore alle tante giovani vittime della Grande Guerra, vite perdute che hanno combattuto per valori come la pace, l'unità e la libertà. Credo che sia importante ricordare il passato per essere cittadini migliori per il futuro, ricostruire la nostra storia e quella del nostro Paese*".

"Credo che questo conferimento sia doveroso in tempi normali e ancor più in questo momento - ha sostenuto Cirio -. Parlare del Milite Ignoto significa dare la giusta memoria a tutte le persone che hanno pagato con la vita il prezzo della guerra, l'amore per la Patria e la difesa della bandiera del nostro Paese. Ma ci fa anche riflettere su come la guerra non sia mai giustificata o giustificabile, come ha detto il presidente Draghi. Per questo accanto a gesti simbolici ed educativi come questo servono azioni concrete. Ed è ciò che il Piemonte sta facendo per accogliere e aiutare chi sta fuggendo dalla guerra".

Nel corso della cerimonia si è parlato anche del progetto "Milite Ignoto Cittadino d'Italia", lanciato in occasione del centenario della traslazione del Milite Ignoto all'Altare della Patria (Roma 4 novembre 1921-2021) dal Gruppo Medaglie d'Oro in collaborazione con Anci e Assoarma, al quale hanno già aderito più di 4.000 Comuni italiani, dei quali circa 600 piemontesi. Per questo motivo il generale Aiosa ha ringraziato "il Consiglio e Giunta regionale per questa prestigiosa onorificenza, che potrà promuovere il progetto tra i Comuni che non hanno ancora avuto modo di valutare il conferimento della cittadinanza onoraria. Il Milite Ignoto costituisce un esempio positivo di sacrificio, di unità e un monito per ricordare l'importanza di preservare la pace".

Al termine la Fanfara della Brigata Alpina Taurinense si è esibita presso il Giardino ducale dei Musei reali eseguendo un breve repertorio musicale dedicato all'evento.

Fonte: Redazione ufficiostampa.giuntaregionale@regione.piemonte.it

Ricordiamo, in questa occasione, che il 21 maggio 2021 il SIGILLO della REGIONE PIEMONTE, massima onorificenza regionale, fu consegnato al nostro Presidente Michele COLOMBINO e idealmente, attraverso la Sua figura e la Sua attività, a tutti i PIEMONTESI NEL MONDO, "all'altro Piemonte nel mondo".